

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 34 (1965)
Heft: 3

Rubrik: In terra ladina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

In terra ladina

La Società degli Artisti grigioni ha organizzato dal 7 marzo al 19 aprile nel Kunsthau di Coira una mostra commemorativa di *Turo Pedretti*. In occasione dell'apertura il dott. Gerhard di Basilea presentò a folto pubblico la personalità e l'opera dell'artista. L'esposizione ha offerto un ricco panorama dell'attività dell'apprezzato pittore engadinese.

Dopo lunghe trattative Coira ha introdotto nelle scuole primarie e secondarie l'insegnamento facoltativo del romancio e del ladino. Nell'assemblea generale della sezione di Coira dell'*Uniun dals Grischs* gli insegnanti hanno riferito sulle loro esperienze al riguardo. Il successo di questo insegnamento destinato a dare la buona conoscenza della lingua materna agli allievi ladini e sursilvani residenti a Coira è molto consolante.

Nella valle Monastero l'autorità del Circolo ha istituito una commissione per la fondazione di un museo valligiano che sarà intitolato «Chà jaura», cioè «casa della val Monastero», essendo gli abitanti di quella valle detti in romancio «ils Jauers».

Del «*Dicziunari rumantsch grischun*» è apparso il 47.esimo fascicolo, che tratta parte della lettera C. Si può giudicare quale volume assumerà alla fine quest'opera fondamentale per la lingua romancia considerando che i fascicoli sono di circa 50 pagine ciascuno.

Dopo un'interruzione di molti anni la sezione di Zurigo della «Uniun dals Grischs» ha celebrato di nuovo il 20 marzo la «*Festa ladina*» che si ripete ogni anno nelle regioni ladine al principio di dicembre.

Jon Semadeni, noto drammaturgo ladino, ha pubblicato un suo nuovo pezzo intitolato «L'uomo giudice» («*L'uman derschader*»): tratta del conflitto di Ponzius Pilato.

Gli scolari di Lavin e dei comuni vicini hanno organizzato sotto la direzione del maestro Fallet un cosiddetto «*canto pubblico*» a Susch, Lavin e Guarda, con gran gioia dei partecipanti.

La sezione di Coira della «Uniun dals Grischs» ha promosso il 29 marzo una serata letteraria con la partecipazione degli scrittori e poeti romanci *Cla Biert*, *Tista Murk*, *Gion Deplazes* e *Flurin Darms*, i quali lessero opere loro.

Nel centro culturale della Bassa Engadina «*Chasa Fliana*» a Lavin si ebbe una esposizione dei numerosi lavori che hanno preparato le 93 partecipanti al corso per contadine della scuola agricola di Lavin.

Il bel villaggio engadinese di Zuoz ha vissuto il 28 marzo una notte di terrore per la caduta di due grosse valanghe alle estremità del paese, con rilevanti danni, ma, per fortuna, senza vittime umane. La massa di neve, che raggiungeva fino 10 metri di altezza, ha interrotto strada e ferrovia.

Il 2 aprile ha festeggiato i suoi 60 anni il dott. h. c. *Andrea Schorta* di Zernez, residente a Coira, benemerito redattore del dizionario romancio e autorevole cul-

tore e promotore della lingua e della cultura romancia. Anche noi gli presentiamo cordiali auguri con i migliori voti di successo e di soddisfazioni nella sua attività futura.

La signorina *Ursulina Poult* di Zuoz, decessa alcuni anni fa, ha lasciato per testamento al canton Grigioni una generosa donazione comprendente una casa e circa 10 ettari di terreno agricolo a La Punt-Chamues-ch. Secondo la volontà della testatrice la fondazione deve servire ad una scuola agricola sull'esempio del Plantahof, per offrire a giovani contadini una buona formazione professionale. Il gesto merita lode.

Il maestro di scuola secondaria *Niculò Giamara*, che ha assunto il benemerito impegno di pubblicare i canti di *Peider Champell* componista di Ardez prematuramente scomparso, ha edito il secondo fascicolo. Contiene 15 canzoni a due o a 4 voci, le quali arricchiranno il patrimonio dei nostri canti ladini. Si constata con rammarico che Peider Champell, il quale abitava a Zurigo, non ebbe mai la gioia di poter gustare l'esecuzione di una sua canzone, da parte di un coro o di una scolaresca. Destino degli artisti. Resta solo da augurarsi che d'ora innanzi le opere di questo autore siano spesso cantate dai nostri cori e dai nostri scolari, in riconoscidente ricordo.

Il gruppo dell'Alta Engadina per la danza folcloristica, che aveva partecipato con successo al Festival di Nizza, si produsse in diversi villaggi con danze engadinesi e canti popolari ladini.

Il 25 aprile circa 300 scolari parteciparono alla festa giovanile di canto del Circolo Surtasna a Lavin. Nonostante l'inclemenza del tempo, la manifestazione offrì occasione di bel divertimento ai numerosi spettatori.

Il Fögl Ladin va pubblicando un esteso studio del cultore di storia locale *Dolf Kaiser* di Samedan sul tema: «Concittadini all'estero».

Il pittore della Valle Monastero *Dea Murk* presenta pittura moderna in una mostra personale a Coira.

I comuni di Samedan, Pontresina e Celerina hanno creato in consorzio una scuola pratica di complemento, destinata oltre che ad offrire particolare istruzione piuttosto pratica agli allievi meno dotati, ad alleggerire la scuola secondaria.

Nell'ultima riunione della sezione di Coira della «Uniuon dals Grisch», si poté gustare una conversazione intorno al villaggio di Vnà, nella Bassa Engadina, e una su poesie serie e satiriche del grande umorista Wilhelm Busch, del quale il maestro *E. Buchli* ha tradotto in ladino parecchi brani poetici.

Dal 23 maggio al 20 giugno giovani artisti grigioni, fra i quali alcuni engadinesi, presentarono opere loro in un'esposizione nel Kunsthaus di Coira.

Alla fine di maggio il direttore di musica *W. Aeschbacher* ha organizzato a Basilea un concerto di diversi cori da lui istruiti nel Grigioni e in altre parti della Svizzera: si produssero pure cori maschili grigioni, fra i quali «Engiadina» e «Ligia Grischa».

La *Lia Rumantscha*, organizzazione cappello delle associazioni romance, ha avuto a Coira la sua assemblea dei delegati il 29 maggio.

Nell'ottantesimo compleanno del maestro in pensione *Daniel Peer*, la popolazione di Tschlin ha voluto onorare con una semplice festicciola il docente e lo studioso di storia locale: il Peer ha infatti pubblicato parecchi studi sul suo villaggio.

Rappresentazioni teatrali a San Murezzan, Ftan e Tschlin, concerti a Pontresina, San Murezzan, Samedan e Latsch.

Come ormai da decenni durante l'inverno, si tennero a Scuol parecchie conferenze nel quadro della «Reuniun sociala»; temi il villaggio di Scuol, problemi dell'educazione, significato e importanza della pianificazione locale, il parco nazionale, architettura dell'antica Grecia, vita e opere di Churchill, le oasi del Sahara.

Accanto alle consuete emissioni per i contadini e di attualità, Radio Bero-münster ha trasmesso programmi per i bambini, per le donne, per i vecchi e per i malati.